COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0228736 del 25/11/2026
Firmatario: GIORGIO BONALDO

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE DI COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE TERRE ESTENSI – CCNL AREA FUNZIONI LOCALI

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 31 marzo 2026, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 – Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028, ed in attuazione della determinazione n. 2994 del 24/11/2026, è indetta **procedura selettiva pubblica,** per curriculum e colloquio**,** relativamente al **conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,** per la copertura della posizione dirigenziale di **Comandante del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi** - CCNL Area Funzioni locali.

La selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi è volta ad accertare, in capo ai soggetti partecipanti, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità in relazione all'incarico da conferire.

Il presente procedimento, che ha natura di procedura comparativa, è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ed al conferimento dell'incarico dirigenziale e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 36 del vigente ROUS e del presente Avviso (*lex specialis*).

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

1 – DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE DI LAVORO E DELLE COMPETENZE

La posizione dirigenziale di **Comandante del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi** costituisce posizione di lavoro che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al settore di preposizione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale.

Sulla base della Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale del 7 marzo 1986, n. 65, il Corpo della Polizia Locale è una struttura organizzativa complessa con un elevato grado di autonomia riconosciuto dalla legge posto alle dirette dipendenze del Sindaco.

La posizione assicura la vigilanza ed il controllo del territorio, programmando e garantendo le funzioni di polizia locale, urbana, polizia amministrativa ed ogni altra attività di polizia, sia preventiva, sia repressiva, al fine di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire la corretta esecuzione delle attività produttive e sociali.

Il Comandante è responsabile dell'organizzazione, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo e della direzione amministrativa e disciplinare del Corpo stesso e ne risponde direttamente al Sindaco. Il Comandante ha inoltre la

responsabilità del Deposito armi del Corpo (DM 145/1987) e assicura l'adempimento delle esercitazioni del personale dipendente per l'uso delle armi e dei presidi tattici difensivi.

E', inoltre, responsabile dell'attuazione, per quanto di competenza del Comune, delle eventuali intese assunte tra l'Autorità di pubblica sicurezza ed il Sindaco, nonché del corretto esercizio delle attività di cui agli articoli 8 e 10 della legge regionale n. 24/2003. Il Comandante assicura, in modo particolare, l'adempimento delle prescrizioni che, in base alla legge n. 65/1986, sono attribuite allo stesso nonché esercita le funzioni previste dalle vigenti normative, oltre che dalle previsioni statutarie, regolamentari e contrattuali in materia.

La posizione professionale, inoltre, traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi adottati dalla direzione politica e gestionale dell'Ente.

Il Corpo di Polizia Locale Terre Estensi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 del 15.12.2025, ha attualmente in essere una convenzione stipulata tra i Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello relativa al Servizio di Polizia Locale, valevole dal 1° gennaio 2026, per un triennio, con cui l'ente assicura ai Comuni di Voghiera e Masi Torello, nel loro ambito territoriale, l'apporto di proprio personale qualificato per la gestione del servizio di polizia locale, in relazione allo svolgimento delle prestazioni convenute e definite dalla medesima convezione.

Il Comandante svolge ogni funzione di coordinamento e controllo delle attività del Corpo di Polizia Locale e delle seguenti unità organizzative in cui risulta articolato:

- ⇒ Unità Organizzativa "Vicecomandante"
- ⇒ Unità Organizzativa "Distaccamento territoriale"
- ⇒ Unità Organizzativa "Gestione sanzioni"
- ⇒ Unità Organizzativa "Sicurezza urbana"
- ⇒ Unità Organizzativa "Manifestazioni, grandi eventi e rapporti con le istituzioni".

Il Corpo ad oggi è composto da:

- 1 Vicecomandante
- 20 Ispettori di polizia locale
- 127 Istruttori di polizia locale
- 3 Operatori Comunali di Mobilità e 6 unità amministrative

La posizione richiede conoscenze tecnico-specialistiche e competenze altamente qualificate in ordine a:

- leggi, regolamenti e ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia urbana, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici esercizi, la vigilanza igienico-sanitaria;
- management, organizzazione, gestione, valorizzazione e valutazione del personale in enti complessi e alla disciplina legislativa e contrattuale applicabile al rapporto di lavoro pubblico.

Al fine di ricoprire il ruolo ricercato, tenuto conto del modello delineato dalle "Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica", adottate con decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022, la figura dirigenziale deve possedere i seguenti **requisiti attitudinali** e **competenze trasversali**:

AREA COGNITIVA

Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.

AREA MANAGERIALE

Gestione dei processi	Strutturare efficacemente le attività proprie ed altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.

AREA REALIZZATIVA

Decisione responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).

AREA RELAZIONALE

Gestione delle relazioni interne e esterne	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

AREA DEL SELF MANAGEMENT

Tenuta emotiva	Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

2 – DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Si precisa che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 2 luglio 2026, n. 119, "*per gli enti locali, gli incarichi dirigenziali a termine di cui all'articolo 110 del testo unico di cui al D.Lgs. 267/2000, hanno comunque una durata non superiore a quella del mandato del sindaco in carica alla data del conferimento*".

Il rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno di cui al presente procedimento selettivo verrà instaurato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, con contratto individuale di lavoro, con inquadramento contrattuale di natura dirigenziale – ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali - fino alla scadenza del mandato sindacale 2024-2029.

In relazione alle esigenze organizzative dell'Ente, la copertura del posto e l'assunzione sono programmate indicativamente con decorrenza 01/02/2027.

Il trattamento economico delle posizioni dirigenziali è quello previsto dal vigente C.C.N.L. 2022-2024 dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 23.02.2026, ed è così composto:

- stipendio tabellare annuo lordo di € 50.005,77, comprensivo della tredicesima mensilità, oltre all'indennità di vacanza contrattuale se dovuta;
- retribuzione di posizione annua lorda per tredici mensilità commisurata alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità, sulla base della graduazione delle posizioni dirigenziali dell'ente;
- retribuzione di risultato, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurata alla verifica dei risultati conseguiti secondo il sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'ente per il personale dirigenziale.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per il personale dell'Area Funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **cittadinanza italiana, ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San marino e della Città del Vaticano);
2. **età:** non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. **non essere stato collocato a riposo per pensionamento**;
4. **godimento dei diritti civili e politici**;
5. **idoneità psico-fisica** allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste per il profilo professionale ed il ruolo messo a selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati idonei prima dell'eventuale assunzione in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo Sanitario sottoscritto dall'Ente in riferimento alla sorveglianza sanitaria del rischio lavorativo;
6. **titolo di studio**: possesso del **diploma di laurea** in **Giurisprudenza** o **Economia e Commercio** o **Scienze politiche** (vecchio ordinamento) o equipollente, ovvero possesso di laurea specialistica o magistrale equiparate ai citati diplomi del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal D.M. 09/07/2009;

   I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.
   Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione al presente concorso pubblico (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001).
   Le candidate e i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.
   Coloro che risultino vincitori, all'esito della procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.
   La modulistica e la documentazione, necessarie per la richiesta di equivalenza, sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.
   Rimane fermo che il riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

7. **iscrizione nelle liste elettorali;**
8. **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero **licenziato** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o **dichiarato decaduto** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

9. **non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2. Lettera I) del DPR 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2 del DM del 14.10.2021 e di non avere in corso procedimenti penali**, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

   L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.

10. **per i candidati di sesso maschile: posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva militare**, per coloro che sono soggetti all'obbligo di leva – per i nati entro il 31.12.1985 - (art. 1929 del D.Lgs. n. 66/2010);
11. possesso degli specifici requisiti di carattere fisico/funzionale e psico/attitudinale per l'accesso alla figura di "Dirigente", previsti dalla Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale, approvata con delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 278 del 14/02/2005 e ss.mm, per ricoprire la posizione;
12. possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.;
13. non avere impedimenti al porto o all'uso dell'arma di servizio e possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'uso della stessa;
14. non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla Legge n. 68/99 (art. 3, comma 4);
15. non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale "obiettore di coscienza" ai sensi della Legge n. 230 del 7 luglio 1998 ovvero di avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore mediante presentazione di apposita dichiarazione, inviata entro la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter della Legge 230/98 come modificato dall'art. 1 della Legge n. 130 del 2 agosto 2007;
16. patente di guida di tipo B in corso di validità: il possesso della patente di guida è indispensabile per lo svolgimento delle funzioni e delle attività ascrivibili al ruolo, che richiede massima autonomia e celerità di movimento e di spostamento sul territorio;
17. **non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconferibilità/incompatibilità all'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 alla data di assunzione in servizio presso il Comune di Ferrara**. In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 4, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso il Comune di Ferrara, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo;
18. **possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:**
    a. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Funzioni Locali: appartenenti all'Area dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione - ex categoria D - dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o

del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
d. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
e. essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

INOLTRE, costituisce requisito di accesso il possesso da parte del candidato/a di esperienza professionale specifica di almeno 3 anni, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, maturati in posizioni apicali (dirigenti, alte specializzazioni, posizioni organizzative/elevate qualificazioni, alte professionalità) nell'ambito dei servizi e/o corpi di polizia locale o presso altri corpi o forze di polizia.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato, mediante appositi controlli delle autocertificazioni, sia nel corso della selezione, sia successivamente, comporterà l'esclusione dalla selezione stessa e costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

4 - PUBBLICAZIONE AVVISO E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato sul **Portale Unico del Reclutamento "*inPA*",** disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, ai sensi dell'art. 30, comma 1-*quater*, del Dlgs 165/2001, all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Ferrara nella sezione "Amministrazione Trasparente" e alla pagina web "Bandi di concorso" a tempo determinato.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso **esclusivamente per via telematica** compilando il format di candidatura **previa registrazione nel Portale unico del reclutamento**, all'indirizzo www.InPA.gov.it.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o l'eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del D.Lgs n. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato **compila il proprio curriculum vitae**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte.

Successivamente alla compilazione del curriculum, il candidato, potrà effettuare la ricerca del presente avviso nell'apposita sezione "*elenco concorsi*" ed accedere alla domanda di partecipazione compilabile.

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste nelle varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, e allegando gli eventuali documenti richiesti.

La domanda di candidatura viene in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale quale implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso (*lex specialis*).

Il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, quanto segue:

- **sezione ANAGRAFICA**

a) codice fiscale e dati anagrafici;

b) indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o l'indirizzo PEC personale a cui dovranno essere indirizzate eventuali comunicazioni attinenti al concorso, oltre ad un recapito telefonico;

c) la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;

d) patente di guida di tipo B in corso di validità: il possesso della patente di guida è indispensabile per lo svolgimento delle funzioni e delle attività ascrivibili al ruolo, che richiede massima autonomia e celerità di movimento e di spostamento sul territorio;

- **sezione REQUISITI GENERICI**

a) cittadinanza italiana, ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San marino e della Città del Vaticano);

b) l'iscrizione nelle liste elettorali per l'esercizio del diritto di voto (specificando il Comune/città) oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2. Lettera l) del DPR 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2 del DM del 14.10.2021. In caso contrario, devono essere indicate la data del provvedimento di condanna penale impeditiva e l'Autorità giudiziaria emittente della condanna penale ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

d) di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

e) per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime

ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale. In caso contrario, devono essere specificati i motivi della destituzione/dispensa/licenziamento;

g) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) di avere idoneità psico-fisica all'impiego;

- **sezione REQUISITI SPECIFICI**

a) il possesso dei requisiti professionali per l'accesso alla dirigenza richiesti al punto 18) del paragrafo 3) "Requisiti di ammissione alla selezione", desumibili da quanto indicato nelle sezioni relative alle "esperienze lavorative";

b) il possesso di esperienza professionale specifica di **almeno 3 anni**, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, maturati in posizioni apicali (dirigenti, alte specializzazioni, posizioni organizzative/elevate qualificazioni, alte professionalità) nell'ambito dei servizi e/o corpi di polizia locale o presso altri corpi o forze di polizia;

c) non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconferibilità/incompatibilità all'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 alla data di assunzione in servizio presso il Comune di Ferrara. In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 4, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso il Comune di Ferrara, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo;

d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

e) il possesso degli specifici requisiti di carattere fisico/funzionale e psico/attitudinale per l'accesso alla figura di "Dirigente", previsti dalla Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale, approvata con delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 278 del 14/02/2005 e ss.mm, per ricoprire la posizione;

f) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.;

g) non avere impedimenti al porto o all'uso dell'arma di servizio e possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'uso della stessa;

h) non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla Legge n. 68/99 (art. 3, comma 4);

i) non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale "obiettore di coscienza" ai sensi della Legge n. 230 del 7 luglio 1998 ovvero di avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore mediante presentazione di apposita dichiarazione, inviata entro la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter della Legge 230/98 come modificato dall'art. 1 della Legge n. 130 del 2 agosto 2007;

j) di non essere stato collocato a riposo per pensionamento;

k) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;

l) avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

- **sezione TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI**

  Indicare il titolo di studio posseduto, tra quelli previsti dal presente avviso, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato con relativa sede, della durata del corso di studi, dell'anno di conseguimento e della votazione ottenuta.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autentificazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, **non è necessario** sottoscrivere la stessa né i suoi allegati, in altre modalità.

L'inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, avviene mediante il bottone "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio, la domanda non risulterà presentata). **Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.**

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data e l'ora di chiusura invio candidature indicata nel presente avviso.

Al termine della procedura di invio, il Portale consente di scaricare apposita ricevuta della domanda presentata a cui **sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.**

Si raccomanda agli aspiranti di visionare e **conservare il codice identificativo** generato dal sistema e riportato sulla domanda, perché il medesimo codice sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti allo svolgimento della procedura in luogo delle generalità anagrafiche.

La Domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se è necessario modificare la domanda, è possibile annullarla tramite il pulsante "Annulla invio domanda". In questo modo si procede alla riapertura della domanda annullando l'invio precedente. È importante, quindi, inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza dell'Avviso.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dalla ricevuta del Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo completando l'invio entro la data e l'ora indicata per l'avviso selezionato.

Si precisa che la **modalità d'iscrizione online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa**.

Non sono considerate valide, **con conseguente automatica esclusione dalla selezione**, le domande di partecipazione alla selezione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle pervenute attraverso il Portale InPA e quelle compilate in modo difforme od incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Si precisa che la domanda riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione agli effetti degli obblighi militari, titoli di studio e/o qualifica professionale, posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto concerne: assenza di

destituzione – dispensa – decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

Ogni variazione dei propri recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

4.1 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF - PDF/A):

☐ *solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero*: **decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.**

4.2 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, pena l'esclusione dalla selezione**,** attraverso il **Portale unico del reclutamento "InPA"** raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it

entro e non oltre le ore 12.00 del 16 dicembre 2026

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, accertato dall'Amministrazione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, verrà disposta con apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi causati dal malfunzionamento del Portale InPa, ovvero dipendenti da:

- caso fortuito, forza maggiore e/o fatti non imputabili all'Amministrazione;
- inesatto inserimento, da parte del candidato, dei dati anagrafici e dei recapiti o altro errore commesso nel caricamento della domanda di partecipazione;
- mancata o tardiva comunicazione, a cura del candidato, di qualunque cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, oppure comunicazione di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi.

La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine orario di scadenza perentorio sopra indicato, allo spirare del quale non sarà più possibile presentare domande né completare o perfezionare domande la cui compilazione abbia avuto inizio prima della decorrenza del termine medesimo.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda di partecipazione alla selezione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico.

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza, in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

5 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Le manifestazioni di interesse pervenute verranno esaminate e valutate da una apposita Commissione.

La Commissione, appositamente costituita, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella manifestazione di interesse, effettuerà una pre-selezione consistente in un esame comparativo (analisi e comparazione) dei *curricula vitae (*desumibile da quanto indicato nelle sezioni relative alle "esperienze lavorative"), volto ad individuare i candidati aventi un profilo di competenza professionale corrispondente a quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, al fine dell'individuazione dei soggetti ritenuti più idonei da convocare per sostenere il colloquio di valutazione.

Nell'esame di ciascun *curriculum* presentato saranno oggetto di valutazione:

- esperienze professionali in relazione alla posizione ricercata, con particolare riferimento alla complessità dell'ente di appartenenza o degli enti presso cui si è maturata l'esperienza professionale; la valutazione sarà effettuata, pertanto, anche stimando la dimensione organizzativa e gestionale degli stessi, anche in relazione al numero dei dipendenti gestiti, in rapporto all'amministrazione conferente;
- alla durata complessiva dell'esperienza posseduta nell'ambito ricercato ed anche al periodo di tempo eventualmente trascorso dall'ultimo incarico specifico ricoperto;
- particolari specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche post-universitarie nell'ambito dei compiti specifici della posizione ricercata;
- ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione al ruolo di responsabilità ricercato;
- esperienze maturate in servizi di polizia municipale/locale intercomunali in associazione, unione, convenzione o collaborazione.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio di valutazione, unitamente al calendario di svolgimento dello stesso ed all'indicazione della sede di effettuazione, verrà comunicato, con almeno 7 giorni continuativi di preavviso, sul sito InpA – Area riservata ai candidati – e sul sito internet comunale alla pagina dedicata alla presente selezione.

La Commissione verrà integrata, in qualità di componente aggiunto, per la sola fase specifica del colloquio di valutazione, con uno psicologo del lavoro con specifiche e riconosciute esperienze professionali e competenze per l'apprezzamento delle competenze trasversali e delle motivazioni individuali, in relazione al ruolo da ricoprire.

Il componente aggiunto partecipa alla valutazione solamente in relazione alla fase specifica del colloquio sulla quale è chiamato a fornire il proprio giudizio.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

La Commissione valutatrice, in presenza di un solo candidato ritenuto idoneo, potrà valutare di non procedere al colloquio di valutazione. In tal caso, si procederà direttamente a proporre la candidatura al Sindaco, per le eventuali fasi successive.

6 – COLLOQUIO DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La valutazione dei candidati ammessi al colloquio si riferirà a criteri di preparazione, competenza, capacità organizzativa, gestionale e professionale in relazione alla posizione da ricoprire, desumibile anche dall'approfondimento delle proprie esperienze professionali.

Il COLLOQUIO DI VALUTAZIONE sarà suddiviso in due fasi:

PRIMA FASE: **Valutazione dei requisiti attitudinali e delle competenze trasversali**

Tale fase sarà progettata, gestita e valutata esclusivamente dallo psicologo del lavoro e darà luogo unicamente ad una valutazione di IDONEITA'/NON IDONEITA'. **Nel caso di inidoneità, anche parziale, il/i candidati/e non saranno ammessi alla seconda fase del colloquio e verranno esclusi dalla procedura selettiva.**

Tale fase consisterà nella verifica, mediante un colloquio o intervista e/o test o altro idoneo strumento, dei requisiti attitudinali e delle competenze trasversali indicati al paragrafo 1– "Descrizione della posizione di lavoro e delle competenze".
In tale contesto potrà essere analizzato anche l'aspetto motivazionale, finalizzato ad approfondire la motivazione, le inclinazioni professionali, i valori, le aspettative dei candidati in relazione alla posizione oggetto della selezione.

SECONDA FASE: **Colloquio individuale**

Tale fase consisterà in un colloquio individuale a contenuto tecnico-professionale finalizzato ad un apprezzamento complessivo del profilo di competenza posseduto rispetto alle caratteristiche richieste per lo svolgimento del ruolo per il quale si effettua la selezione ed in particolare:

- grado di preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla qualifica e specializzazione da ricoprire, agli ambiti delle attività di destinazione ed in relazione alle tematiche specialistiche della posizione di lavoro;
- adeguatezza del candidato rispetto al profilo richiesto;
- possesso di elevate competenze relative alla gestione dei processi, di risorse umane e finanziarie, elevata capacità di collaborare con i colleghi, di lavorare in team, di coordinare collaboratori e procedure, attività e processi organizzativi, capacità di analizzare, affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- prefigurazione di azioni e comportamenti da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire oltre alla capacità di individuare soluzioni, anche di tipo innovativo, rispetto all'attività svolta.

Al termine della procedura valutativa, la Commissione verbalizza gli esiti e formula una valutazione finale volta all'individuazione di uno o più candidati, sulla base delle esperienze specifiche e dell'esito dei colloqui, ritenuti maggiormente qualificati al conferimento dell'incarico, da proporre al Sindaco. Tale fase potrà anche concludersi con esito negativo, senza l'individuazione di alcun candidato da proporre al Sindaco.

In caso positivo, il Sindaco, esaminati gli atti, ed a seguito di un eventuale ulteriore colloquio, provvederà ad individuare il candidato cui conferire l'incarico messo a selezione.

E' in ogni caso facoltà del Sindaco non conferire alcun incarico.

La comunicazione dell'esito della procedura selettiva verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA – Area riservata ai candidati - e sul sito Internet del Comune di Ferrara alla pagina dedicata alla presente procedura di selezione a tempo determinato.

Si ribadisce che il presente procedimento, che ha natura di procedura comparativa/idoneativa, è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ed al conferimento dell'incarico dirigenziale, non determina alcun diritto al posto, e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. E' in facoltà dell'Amministrazione, comunque, previa individuazione del Sindaco, di stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante al procedimento in caso di risoluzione dell'originario negozio intervenuta per qualsiasi causa ovvero di impossibilità di attivare il rapporto con il candidato originariamente scelto, ovvero di mancato superamento del periodo di prova. Tale facoltà potrà essere esercitata entro dodici mesi dalla conclusione della presente selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato. In tal caso è data comunicazione agli interessati che abbiano fatto pervenire la manifestazione di interesse sul portale InPA e alla pagina dedicata alla presente selezione a tempo determinato e sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La mancata presentazione nell'ora e nella sede prevista per lo svolgimento del colloquio di valutazione sarà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione, anche se la mancata

presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'immediata esclusione dalla selezione.

Il colloquio di valutazione si terrà nel rispetto:

- del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006);
- della normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE n. 2016/679);
- della normativa in materia nel caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)**,** certificata ai sensi della legge n.170/2010; in tal caso, dovrà essere allegato alla domanda il certificato attestante la diagnosi ai sensi della legge 170/2010, con indicazione della misura dello strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi di cui necessita il candidato, ai sensi del DM 09.11.2021*;*
- della Legge 101/89 (norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

7 – CONTRATTO DI LAVORO

Ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si procederà alla verifica dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego ovvero acquisizione di preventive ed apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà e preliminare effettuazione degli eventuali accertamenti medici di idoneità alle mansioni, all'esito dei quali è condizionata l'assunzione di cui trattasi.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato/a prescelto avverrà tramite stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che non potrà avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova della durata di sei mesi di lavoro effettivi ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/07/2024.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora il/la candidato/a individuato/a dal Sindaco fosse dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà essere posto in aspettativa senza assegni da parte dell'amministrazione di appartenenza, per tutta la durata dell'incarico, come previsto dal comma 5 dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro rimane comunque subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa in materia di reclutamento del personale degli enti locali, alle disposizioni di legge vigenti sulla finanza locale a tale data, alle circolari interpretative che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione dei rapporti individuali di lavoro, ed alle effettive disponibilità finanziarie dell'ente.

Le candidate e i candidati dovranno, altresì, dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ferrara.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provvedesse all'assunzione prima della conclusione degli accertamenti di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, all'esito degli stessi, dovessero risultare motivi ostativi all'assunzione medesima.

8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA

A norma del D.Lgs. n. 196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso quest'Amministrazione e trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento, in funzione e per i fini del procedimento selettivo e di assunzione ovvero per altri fini occupazionali, anche attraverso la trasmissione, a richiesta, della graduatoria degli idonei ad altri Enti Pubblici, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati a soggetti anche esterni, incaricati dal Comune, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione, nonché al Ministero per la Pubblica Amministrazione (piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito web www.inpa.gov.it).

I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" e/o "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale di questa Amministrazione e/o sul Portale "Reclutamento inPA" del Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica.

La registrazione ai fini della compilazione della domanda di partecipazione e il relativo invio della stessa, vale anche come conoscenza/autorizzazione al Comune di Ferrara al trattamento dei suoi dati personali, compresi quelli sensibili.

Nella Sua qualità di Interessato, il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei propri diritti il candidato potrà rivolgersi all'indirizzo e-mail del Dirigente del Servizio Bilancio, contabilità e personale (g.bonaldo@comune.fe.it).

Il soggetto delegato attuatore del Titolare, tenuto a svolgere nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente per il presente procedimento è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ferrara. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.c.p.A. (dpo-team@lepida.it).

9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90, la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Giorgio Bonaldo – Dirigente del Servizio Bilancio, contabilità e personale.

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Bonaldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa